

ENERGIE ALTERNATIVE

L'indagine dell'istituto Ispo, presentata ieri alla Camcom, mette in rilievo le percezioni della popolazione iblea sull'effettivo gradimento dei parchi eolici



Il presidente di Infrastrutture (a sinistra) Pier Francesco Rimbotti e il sondaggista Renato Mannheimer ieri alla Camcom di Ragusa

«L'eolico piace ai ragusani»

Mannheimer: «L'84% favorevole allo sviluppo del sistema sul proprio territorio»

MICHELE BARBAGALLO

Ai ragusani l'eolico piace. Non ci sono dubbi leggendo il risultato dell'indagine realizzata dall'istituto Ispo, guidato da Renato Mannheimer, e presentato ieri mattina a Ragusa nel corso del convegno dal titolo "Verso una valutazione completa dell'eolico in Italia" che si è svolto alla Camera di Commercio con l'organizzazione di Infrastrutture spa, la holding che è composta da società private che si occupano di energia.

E proprio Mannheimer, noto per la sua assidua partecipazione al salotto televisivo di Bruno Vesta, Porta a Porta, ha illustrato i vari dati. L'84% dei ragusani è favorevole allo sviluppo dell'energia eolica, sia in Italia che nella propria regione e in particolare, l'86% vede nello sviluppo del settore eolico benefici economico-sociali per le comunità locali. Il 74% pensa che l'energia eolica possa riqualificare centri oggi dimenticati.

L'indagine è stata condotta tra i residenti del Comune capoluogo ai quali è stata richiesta la propria percezione rispetto all'energia eolica. Sempre dall'indagine è emerso che a Ragusa la conoscenza delle principali energie rinnovabili è fortemente diffusa. I conoscitori complessivi arrivano al 93% degli intervistati (6 punti in più dell'Italia) mentre coloro che dichiarano di sapere bene di cosa si tratti sono pari al 57% del campione.

I test, condotti sull'effettivo grado di conoscenza, hanno fornito risultati più che positivi. È stato chiesto ai ragusani di indicare se due affermazioni riguardanti l'energia eolica fossero vere o false, più di un terzo ha fornito due rispo-

ste corrette. Ma è dal confronto con i risultati ottenuti dagli italiani che emerge la migliore preparazione dei residenti a Ragusa che hanno fornito una quota maggiore di risposte corrette.

Come ha ribadito Mannheimer, è molto diffusa anche l'esperienza diretta con un parco eolico. L'82% del campione ha infatti visto un parco eolico. L'88% dei ragusani trova che i parchi eolici siano moderni e il 55% li trova suggestivi. Sebbene il 30% dei ragusani abbia dei dubbi sull'impatto estetico degli impianti, sembrano non esserci incertezze sulla rumorosità nel senso che l'80% degli intervistati ritiene il parco assolutamente silenzioso.

"La ricerca ha evidenziato un atteggiamento dei ragusani in linea con il giudizio positivo emerso nel corso delle ultime due indagini Ispo sulla percezione del settore eolico che hanno coinvolto sia l'intera popolazione italiana che i cittadini di Ragusa - ha spiegato il capo di Ispo, Renato Mannheimer - In particolare, chi tra i ragusani ha avuto modo di vedere un impianto eolico ne ha avuto un'impressione positiva: inevitabile, quindi, che tale giudizio si traduca nel forte favore verso uno sviluppo dell'eolico anche in Sicilia".

Ragusani favorevoli ai parchi eolici. Lo dice il sondaggio Ispo



LE OPINIONI

Realacci (Pd): «Si deve agire con trasparenza e legalità»

Non più il nucleare ma il futuro è auspicabile che sia energia verde rinnovabile, come l'eolico. È quanto è emerso ieri mattina nel convegno organizzato da Infrastrutture spa a Ragusa che ha visto l'avvio di un vero e proprio confronto su

un tema che nel ragusano è molto sentito e che ha diviso anche le parti politiche.

L'incontro, moderato dal giornalista Michele Nania, capo servizio de La Sicilia, ha visto la partecipazione di Giuseppe Cascone, presidente Camcom, del sindaco di Ragusa, Nello Dipasquale, del docente universitario Giorgio Sabella, del responsabile della Green Economy del Pd, Ermete Realacci, del presidente dell'Ispo, Renato Mannheimer e del presidente di Infrastrutture, Pier Francesco Rimbotti. Un momento di grande confronto alla luce dei dati illustrati dall'indagine condotta dall'Ispo.

Ad introdurre il tema è stato l'intervento del sindaco Dipasquale che ha ri-

marcato la volontà della sua Amministrazione di favorire gli impianti eolici ma sempre rispettando l'ambiente e l'ecosistema. "Noi siamo per questa energia alternativa e l'abbiamo dimostrato. Altri, hanno fatto le battaglie contro e adesso si riempiono la bocca. Il futuro è nell'energia alternativa, non c'è dubbio. Sul nucleare, del resto, non ci sono le idee chiare, ma su fotovoltaico ed eolico ci vogliono scelte di coerenza e coraggio, proprio come abbiamo fatto".

E uno dei problemi principali è il rapporto proprio con la burocrazia, come ha spiegato il presidente di Infrastrutture, Rimbotti, che è partito dal dato positivo prospettato nell'indagine di Ispo. "Il consenso dell'84% sullo sviluppo dell'energia eolica, che emerge dalla ricerca Ispo, è ancora più significativo in una città come Ragusa dove la presenza sul proprio territorio di parchi eolici è molto diffusa - ha detto Rimbotti - A fronte di questo risultato, auspichiamo che le Amministrazioni possano essere più celeri nel promuovere il settore".

Un invito a fare bene è arrivato da Ermete Realacci: "Si deve agire con trasparenza e legalità e si deve operare compiendo scelte che siano frutto di consapevolezza anche da parte del territorio. L'eolico è davvero il traguardo verso cui si deve tendere".

M. B.